

Dopo anni di intensa ricerca dell'Art Gallery di Vincenzo Ferrara a Sant'Arcangelo

Tornano in Basilicata 13 opere di Guerricchio

Altri 27 dipinti del grande maestro materano saranno recuperati a breve

L'identità storica di una regione si ricostruisce anche attraverso la conoscenza, la valorizzazione ed il recupero di quelle opere d'arte che bene sanno dare l'impronta e l'immagine di una terra laboriosa e ricca di fermenti culturali, qual è la Basilicata. Ed a questo lavoro sicuramente sta contribuendo l'Art Gallery di Vincenzo Ferrara a Sant'Arcangelo che attraverso un impegno costante e certo sino sta riportando in regione numerosi dipinti del grande maestro Luigi Guerricchio, scomparso a Matera nel 1996 all'età di 64 anni, che di sicuro contribuiscono in maniera determinante a dare il senso di quella concretezza culturale nata in terra lucana.

Grazie a questo giovane gallerista, da 13 anni rientrato nella sua terra dopo circa 30 trascorsi al nord dove ha iniziato a lavorare presso la stamperia d'Arte Espolito di Torino in cui venivano stampate le litografie di Guttuso, Migneco, Attardi ed altri, ben 13 dipinti, tutti degli anni '70, sono stati recuperati di recente presso un collezionista privato ed altre 27 si apprestano a rientrare in Basilicata. Attraverso anni di intensa e faticosa ricerca, informazioni e contatti avuti durante le numerose esposizioni in varie città italiane, Ferrara è riuscito ad avere notizie di opere del grande artista lucano in possesso di un privato. "Saputo questa notizia ed appurata la veridicità - dice Ferrara alla Piazza mi è venuto un brivido a

cui si è unita un'emozione fortissima quando ho visto le opere del maestro custodite in una casa del nord Italia. Il mio primo pensiero - continua Ferrara - è stato quello di riportarle in Basilicata e finora, ne ho recuperate, con un grande peso economico ben 13 ed altre 27 seguiranno". Per ben 40 anni queste opere del maestro Luigi Guerricchio, l'artista più famoso della nostra Regione, sono state custodite da un appassionato collezionista privato ed oggi si apprestano a ritornare nella terra d'origine.

E non si tratta solo di dipinti, ma anche di numerose acqueforti inedite, che Ferrara spera di poter far conoscere, con l'aiuto della Regione, ai numerosi ed appassionati estimatori di Guerricchio, il quale ha saputo realizzare opere, definite dal famoso critico d'Arte, Giuseppe Appella, "caratterizzate da una sintesi perfetta pittorica, che unisce lo stile al contenuto riguardante la descrizione pittorica del mondo lucano". Il Maestro Guerricchio fu amico fraterno di Scotellaro, Sinisgalli, di Levi, vivendo in un contesto culturale e sociale di grande importanza dell'Italia di quegli anni. Metà delle opere rientrate in Regione sono già fruibili



presso la "Ferrara-Art-Gallery", sita nel castello baronale di Policoro. Il resto delle tele verrà recuperato al più presto; questo è l'obiettivo di Vincenzo Ferrara che sta per realizzare una vera e propria "missione culturale".

In questi anni la "Ferrara-Art-Gallery" ha organizzato mostre in Basilicata, Puglia, Campania, Toscana e altre regioni, partecipando alle maggiori Fiere d'Arte Nazionali. Ha anche valorizzato e fatto conoscere in tutta l'Italia la Basilicata, attraverso le opere del maestro Filippo De Marinis che, con i suoi splendidi paesaggi lucani, ha entusiasmato tanti visitatori delle mostre.